

Turismo d'Italia - TusciaTimes.eu (.it)

di VINCENZO CENITI-

Iniziative per favorire il vaccino. Si fa largo l'ipotesi di subordinare gli accessi ad una serie di servizi dietro la presentazione del certificato di avvenuta somministrazione del vaccino anti Covid. Ne sono favorevoli alcuni presidenti delle Commissioni in seno alla Conferenza delle Regioni. E anche il coordinatore del Comitato tecnico-scientifico, Agostino Miozzo, alla luce della richiesta delle Regioni, prevede una discussione del Parlamento. Si favorirebbero così la ripresa dei viaggi, il ritorno in palestra, alla spa o a partecipare a convegni. Favorevole anche il presidente della Commissione Turismo e Industria alberghiera della Conferenza delle Regioni, Daniele D'Amario. "Esibendo un certificato le persone vaccinate potrebbero ridare ossigeno a queste attività – dice – sarebbe un'opportunità e una soluzione almeno per far ripartire il comparto al più presto". Francesco Gatti, presidente di Assohotel Roma, l'associazione di categoria che riunisce circa 300 albergatori nella Capitale, auspica "La riapertura di alcune attività ancora sospese, come le spa e i convegni, garantendo l'accesso a chi è vaccinato. Oltre ad essere una precauzione per i clienti – aggiunge – per noi sarebbe utilissimo perché questo serve a tenere occupata in albergo qualche camera in più. Esibire il certificato per entrare negli hotel, sarebbe invece complicato, perché nel settore la clientela è varia e internazionale". Per il responsabile del settore Turismo di Confcommercio, Alberto Corti, "Bisognerebbe seguire l'esempio di quelle compagnie aeree extra Ue che hanno previsto l'obbligo del vaccino per prenotare un viaggio. In Europa sarebbero necessarie iniziative di coordinamento tra Stati dell'Unione".

LA LISTA DELLA SPESA PER IL TURISMO

Tre miliardi erano e tre miliardi sono (più precisamente tre miliardi e mezzo) per Cultura e Turismo. Oggi ne sappiamo di più. Novecento milioni circa andranno a finanziare il restauro di strutture di grande valore storico-architettonico in nove città: Venezia, Trieste, Torino, Milano, Genova, Firenze, Roma, Bari e Palermo. Compresi il nuovo polo museale di arte contemporanea di Firenze e il potenziamento della Biennale di Venezia. Trecento milioni serviranno per "attrarre produzioni cinematografiche" attraverso la costruzione di studi e investimenti in nuove tecnologie.

Altri 300 milioni andranno alla riqualificazione dei centri storici dei borghi, cento alla riqualificazione delle periferie e poi fondi anche per giardini storici, parchi, ferrovie storiche e cammini. Venti milioni infine al "turismo delle radici" per creare una piattaforma "Musei Migrazioni" entro giugno 2022 e individuare vari itinerari sempre del turismo delle radici entro dicembre 2023. Tant'è. E le imprese? Come e quando vengono coinvolte? La pandemia ha rivoluzionato la domanda e l'offerta, a Covid passato (speriamo), non sarà più adeguata alle nuove esigenze della domanda. Non si parla di tutto questo e il presidente di Federalberghi è già in ansia. Secondo Bernabò Bocca, la strada maestra da seguire è chiara: "sostenere la riqualificazione delle strutture turistico ricettive, in coerenza con gli obiettivi di innovazione, digitalizzazione e sostenibilità su cui si fonda il piano".

OK MAXI MANOVRA Con 298 voti a favore, 125 contrari e 8 astenuti, la Camera ha dato il via



libera nei giorni scorsi alla maxi manovra da 40 miliardi a favore dell'economia. Va in vigore dal 1 gennaio 2021. Viene confermato lo stop alla prima rata dell'Imu per il 2021. Il provvedimento riguarda alberghi, agriturismi, stabilimenti balneari e termali, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi. Inoltre, è stato prolungato il credito d'imposta al 60% del canone di locazione degli immobili destinati alle imprese turistico ricettive fino al 30 aprile 2021 che è stato esteso nella misura dal 60% sugli affitti alle agenzie di viaggi e ai tour operators. È stata anche approvata la cifra di 100 milioni per il 2021 per il rifinanziamento del fondo per il settore turistico previsto dal decreto Rilancio, e altri 20 milioni per il rifinanziamento delle agevolazioni fiscali per la riqualificazione e il miglioramento delle

strutture ricettive turistico alberghiere con credito d'imposta al 65%. È stato inoltre istituito un fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale, presso la Presidenza del Consiglio, con una dotazione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 per migliorare le capacità professionali degli operatori del settore e aumentare l'attenzione alle tematiche della sostenibilità ambientale. È partita anche la Iscro, ossia la cassa integrazione per autonomi e professionisti con partita Iva: l'importo non può superare gli 800 euro mensili, né essere inferiore a 250 euro al mese. Confermato, infine, il fondo da 500 milioni per il settore aereo. Il ministero dei Trasporti viene inoltre autorizzato ad erogare immediatamente, a titolo di anticipazione, fino a 315 milioni di euro ai gestori aeroportuali e fino a 35 milioni di euro alle imprese di handling che ne facciano richiesta. A rimanere fuori al momento, tra le richieste ricorrenti, il settore del wedding e degli eventi – penalizzato dal calcolo sul solo mese di aprile degli indennizzi – e tutto lo sci, che dovrebbe essere in cima alla lista dei nuovi ristori.

TECNOLOGIA PER LA GRANDE VELOCITA'

RFI (Rete Ferroviaria Italiana) ha installato nel tratto fra Rovezzano e Arezzo Sud l'European Railway Traffic Management System (ERTMS), il più evoluto sistema per la supervisione e il controllo del distanziamento dei treni, e ha attivato un nuovo Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACCM). La direzione dei lavori è stata affidata a Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS Italiane. È il primo upgrade tecnologico di una linea interessata giornalmente dal passaggio di treni alta velocità, strategica per la mobilità ferroviaria perché tra le più trafficate d'Italia, che si aggiunge agli oltre 700 chilometri di linea AV già attrezzati con la tecnologia ERTMS. Oltre a garantire prestazioni più elevate, il sistema ERTMS permette anche un risparmio sui costi di gestione e manutenzione rispetto ai tradizionali sistemi di segnalamento. Completano il quadro degli interventi la realizzazione di un Sistema Comando e Controllo Multistazione (SCCM), lo sviluppo di una nuova interfaccia degli impianti di rilevamento temperatura boccole e rotaie, l'upgrading dei sistemi di alimentazione elettrica, diagnostica e telecomunicazione. L'investimento complessivo è stato di circa 150 milioni di euro. Sul tratto è stato inoltre realizzato in parallelo un importante intervento di rinnovo tecnologico delle quattro sottostazioni elettriche, che si concluderà nelle prossime settimane.

PIANO PER LA PROMOZIONE ITALIA 2021 Per la promozione turistica 2021 si sta definendo un piano da condividere tra ministero competente (Mibact), Enit e Regioni riguardo soprattutto alla ripartizione delle risorse e alle osservazioni e proposte di modifica alla bozza di documento. La Conferenza Stato-Regioni ha tra l'altro osservato che è assolutamente prioritario lavorare per la riorganizzazione dell'offerta turistica per essere pronti alla ripresa delle attività turistiche. Si



deve porre particolare attenzione agli strumenti organizzativi e gestionali per rendere nuovamente competitivo il nostro Paese in ambito turistico a tutti i livelli di destinazione, locale, di area vasta, regionale e nazionale. Consapevoli che la riorganizzazione dell'offerta avrà come principale strumento e canale di distribuzione il digitale, si chiede di rafforzare la digitalizzazione dei servizi di promozione e commercializzazione.

